

*Ministero dell'istruzione e del merito***A084 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

*Ogni prodotto racchiude in sé un equilibrio tra esigenze funzionali ed estetiche diverse; ogni prodotto, per quanto ottimale e ben progettato, presenta fattori critici o svantaggi connessi alle sue caratteristiche formali e funzionali. In altre parole, ogni prodotto nasce sempre come sintesi, quando non come compromesso, tra i diversi vincoli progettuali – vincoli tecnologici, economici, culturali, di mercato...*

Marco Maiocchi e Margherita Pillan – Design e Comunicazione – Alinea, 2009

“Universal Design” è una definizione che dagli anni '90 qualifica un approccio progettuale che prevede la produzione di prodotti e ambienti adatti alla più ampia gamma di utenti, senza distinzione di età, sesso e abilità e che non abbia la necessità di soluzioni speciali. L'obiettivo è un design inclusivo che ottenga un beneficio in termini di qualità della vita. Nei processi di progettazione vengono utilizzati dei principi elaborati da una équipe di architetti, designer e studiosi di ambienti e strumenti di comunicazione, con l'obiettivo di indirizzare i designer verso l'approccio progettuale e contestualmente educare i consumatori alle caratteristiche di prodotti e ambienti meglio utilizzabili. Oggigiorno, in ogni caso, l'“Universal Design” è vissuto come una filosofia progettuale e non come un approccio rigido e indiscutibile; infatti, esso ha l'obiettivo di accogliere le esigenze del maggior numero di persone possibile ma anche la consapevolezza che non tutto sia utilizzabile da parte di tutti.

Sulla base di tale premessa il candidato progetti liberamente, a sua scelta, un prodotto che possa definirsi “Universal Design” e che abbia le seguenti caratteristiche:

- Equità d'uso: il progetto deve essere utilizzabile e commerciabile per persone con abilità diverse;
- Flessibilità d'uso: adattabile a molteplici preferenze e abilità individuali;
- Uso semplice ed intuitivo: facile da capire da parte di individui con conoscenze, linguaggi e capacità di concentrazione diversi;
- Percettibilità dell'informazione: deve comunicare la necessaria informazione nonostante le diverse abilità sensoriali dell'utente;
- Tolleranza all'errore: il progetto deve minimizzare i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute;
- Contenimento dello sforzo fisico che ne consenta un uso efficace con un minimo sforzo;
- Misure e spazi con appropriate dimensioni rispetto alla funzione e all'accessibilità, per l'avvicinamento, la manovrabilità e l'uso sicuro indipendentemente dalla statura, dalla postura e dalla mobilità dell'utilizzatore.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A084 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Si richiedono:

1. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.